

Preghiera

*Potrei anche tentare, Gesù, di raggiungere gli ultimi posti,
di diventare il servo di tutti, di consacrare energie
e risorse alla loro riuscita, al loro bene.*

*Non sarebbe facile, lo ammetto:
si tratterebbe di morire al mio orgoglio, alla mia superbia,
al bisogno insano di emergere, di primeggiare, di impormi
all'attenzione e alla stima di tutti.*

*Ma se poi veramente si dimenticano di me,
se poi finiscono col prendermi come il debole di turno,
l'ingenuo e il buono che riescono a sfruttare per il loro successo?*

*Ecco quello che temo più di tutto: che si dimentichino di me,
delle mie doti, delle mie capacità,
che non mi circondino più del loro apprezzamento,
della loro considerazione, del loro consenso.*

*Mi metterei anch'io a servizio con contratto a tempo determinato,
se avessi la sicurezza di guadagnarmi uno scatto consistente di carriera.
E invece tu chiedi di farlo a tempo pieno, fino in fondo, senza limiti,
sicuro che tu non mi abbandonerai.*

AMEN

- **COMUNICATO DELLA CONFERENZA EPISCOPALE ITALIANA (CEI) PER VIVERE IN SICUREZZA LE ATTIVITÀ NELLE NOSTRE COMUNITÀ.** IN DATA 8 SETTEMBRE 2021 LA PRESIDENZA CEI HA RESO NOTO UN COMUNICATO NEL QUALE SI LEGGE: «*LA NORMATIVA CIVILE ATTUALE NON PREVEDE L'OBBLIGO VACCINALE NÉ RICHIEDE LA CERTIFICAZIONE VERDE PER PARTECIPARE ALLE CELEBRAZIONI O ALLE PROCESSIONI NÉ PER LE ATTIVITÀ PASTORALI IN SENSO STRETTO (CATECHESI, DOPOSCUOLA, ATTIVITÀ CARITATIVE...).* RESTA FONDAMENTALE MITIGARE I RISCHI DI TRASMISSIONE DEL VIRUS, CHE È ANCORA PERICOLOSO, SPECIALMENTE NELLE SUE VARIANTI». INOLTRE «*CI SONO ALCUNE ATTIVITÀ PASTORALI CHE POSSONO ESPORRE UN PARTICOLARE RISCHIO DI CONTAGIO [...] LA CURA DELLE RELAZIONI CHIEDE DI INCENTIVARE IL PIÙ POSSIBILE L'ACCESSO ALLA VACCINAZIONE DEI MINISTRI STRAORDINARI DELLA COMUNIONE EUCARISTICA; DI QUANTI SONO COINVOLTI IN ATTIVITÀ CARITATIVE; DEI CATECHISTI; DEGLI EDUCATORI; DEI VOLONTARI DELLE ATTIVITÀ RICREATIVE; DEI CORISTI E DEI CANTORI*».

Domenica 19 Settembre 2021

Lit.Ore : I° Sett. Del Salterio

**XXV Domenica
Del
Tempo Ordinario**

Lunedì 20 Settembre 2021

**Santi Andrea Kim, sac.
Paolo Chong e c., martiri
memoria**

Martedì 21 Settembre 2021

**S.Matteo,
Apostolo ed evangelista (festa)**

Mercoledì 22 Settembre 2021

Giovedì 23 Settembre 2021

**San Pio da Pietralcina, sac.
memoria**

Venerdì 24 Settembre 2021

Sabato 25 Settembre 2021

Domenica 26 Settembre 2021

Lit.Ore: II° Sett. del Salterio

**XXVI° Domenica
del Tempo Ordinario**

Ore 8.00: S.Messa (Suore di Porto)

Ore 8.45: S.Messa (Gescal)

Ore 10.00: per la Parrocchia

25°ann. di Matrimonio di

Franco Fabio e Pellegrin Stefania

Ore 11.30: 25°ann. di Matrimonio di

Benzon Daniele e Maristella Zago

def. Gatti Lina e Bazon Gianemilio

def. Dalle Carbonare Danilo

Ore 18.30 : def.Rudatis Aldo (XXI°ann.)

def. Bolzan Maria Luisa (XI°ann.) e Torzo

Giancarlo

Ore 18.30: S.Messa

Ore 9.00: S.Messa

Ore 18.30: def.Amalia e def.ti Vacilotto

Ore 18.30: S.Messa

Ore 11.00: Battesimo di Lorenzo Avanti

Ore 17.00: Solenne celebrazione Eucaristica

in onore di san Giovanni Antonio Farina,

presieduta dal vicario generale mons.

Giuliano Brugnotto

Ore 8.00: S.Messa (Suore di Porto)

Ore 8.45: S.Messa (Gescal)

Ore 10.00: per la Parrocchia

def. Negro Natalino (2°ann.) e Pinarello Maria

Ore 11.30: 50°ann. di Matrimonio di

Salvatore Amato e di Rosalba Carnaccio

Avvisi

- **DOMENICA 19 SETTEMBRE: XXV° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.**
- **MARTEDÌ 21 SETTEMBRE, ORE 20.45:** RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI A.C PARROCCHIALE
- **MERCOLEDÌ 22 SETTEMBRE, ORE 20.45:** RIUNIONE GRUPPO ANIMATORI DELLE SUPERIORI.
- **INAUGURAZIONE DELL'INTITOLAZIONE DELLA PIAZZETTA ANTISTANTE LA CAPPELLA DEL VILLAGGIO GESCAL A SAN GIOVANNI ANTONIO FARINA. IL 25 SETTEMBRE PROSSIMO** LA NOSTRA COMUNITÀ PARROCCHIALE, ALLA PRESENZA DEL VICARIO GENERALE, DEL SINDACO E DELLA MADRE GENERALE DELLE SUORE DOROTEE, INAUGURERÀ SOLENNEMENTE QUESTA INTITOLAZIONE. TALE INAUGURAZIONE SI ARTICOLERÀ IN DUE MOMENTI. ALLE ORE 17.00: SOLENNE CELEBRAZIONE IN ONORE DI SAN GIOVANNI ANTONIO FARINA (CHIESA DI SANT'AMBROGIO); ORE 18.30: SCOPERTURA DELLA TARGA COMUNALE E DELLA STELE CON RIPORTATA UN'ESORTAZIONE DEL SANTO (PIAZZETTA ANTISTANTE LA CAPPELLA DEL GESCAL). SONO STATE PREDISPOSTI DEGLI INVITI E DELLE LOCANDINE PER ILLUSTRARE QUESTO IMPORTANTE MOMENTO DI COMUNITÀ A CUI SIAMO "CALDAMENTE" INVITATI!
- **SABATO 27 SETTEMBRE, ORE 20.45: CONCERTO D'ORGANO** (GAETANO CALLIDO, 1779) NELLA NOSTRA CHIESA DI SANT'AMBROGIO DI FIERA, NELL'AMBITO DEL XXXIII FESTIVAL ORGANISTICO INTERNAZIONALE CITTÀ DI TREVISO E DELLA MARCA TREVIGIANA. PROGRAMMA: "L'ORGANO PROTAGONISTA DELLE DIVERSE ESPRESSIONI MUSICALI DEL SETTECENTO" ESEGUITO DA **ROBERTO MENICETTI**. INGRESSO LIBERO FINO AD ESAURIMENTO DEI POSTI SECONDO LA NORMATIVA ANTICOID CON OBBLIGO DI MASCHERINA E GREENPASS .
- **DOMENICA 26 SETTEMBRE: XXVI° DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO.**
- IL CALENDARIO DEGLI INCONTRI DI CATECHISMO E L'ELENCO DELLE CATECHISTE/I VERRÀ PUBBLICATO A BREVE. LE ISCRIZIONI AL CATECHISMO SI RACCOLGONO **DOMENICA 26 SETTEMBRE, 3 E 10 OTTOBRE**, DOPO LA S.MESSA DELLE ORE 10.00, IN ORATORIO.
- **CONVOCAZIONE DIOCESANA PER L'AVVIO DEL CAMMINO SINODALE DEI VESCOVI E DELLA CHIESA ITALIANA.** I PROSSIMI 9-10 OTTOBRE PAPA FRANCESCO APRIRÀ SOLENNEMENTE, CON UNA CELEBRAZIONE IN VATICANO, L'ITINERARIO SINODALE PER LA XVI ASSEMBLEA GENERALE ORDINARIA DEL SINODO DEI VESCOVI SUL TEMA "**PER UNA CHIESA SINODALE: COMUNIONE, PARTECIPAZIONE E MISSIONE**". TALE ITINERARIO PREVEDE CHE ANCHE OGNI CHIESA PARTICOLARE PROGRAMMI PER DOMENICA 17 OTTOBRE UNA CELEBRAZIONE CON LE MEDESIME MODALITÀ. CIÒ PER DARE INIZIO A QUELLA CHE DOVRÀ ESSERE LA FASE DIOCESANA DEL SINODO DEI VESCOVI, FASE CHE LA PRESIDENZA CEI HA DECISO SIA VISSUTA IN TUTTE LE DIOCESI D'ITALIA ANCHE COME PRIMO ANNO DEL PROGRAMMATO CAMMINO SINODALE DELLA CHIESA ITALIANA. PER TALI RAGIONI NEL POMERIGGIO DI DOMENICA 17 OTTOBRE, NEL TEMPIO DI SAN NICOLÒ, CI SARÀ UNA CONVOCAZIONE DIOCESANA, PRESIDUTA DAL VESCOVO MICHELE. CI PORREMO IN TAL MODO, FIN DA SUBITO, DENTRO QUESTI DUE PERCORSI SINODALI. TALE CONVOCAZIONE DIVENTERÀ PURE OCCASIONE PER RIUNIRCI COME CHIESA IN PREGHIERA ALLA RIPRESA DELLE INIZIATIVE PASTORALI NELLE PARROCCHIE E IN DIOCESI SOSPENSE NEL PERIODO ESTIVO.



La Voce di Fiera

folgio settimanale della parrocchia di
sant' Ambrogio vescovo in Treviso

19/9 – XXV p.a./A - anno 18(2021) n.38
(via sant' Ambrogio, 6 – 0422.540334)

www.parcocchiadifiera.it

Dal Vangelo secondo Marco 9,30 - 37

In quel tempo Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «*Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà*». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo. Giunsero a Cafarnaò. Quando fu in casa, chiese loro: “*Di che cosa stavate discutendo per la strada?*”. Ed essi tacevano. Per la strada infatti avevano discusso tra loro chi fosse il più grande. Sedutosi, chiamò i Dodici e disse loro: “*Se uno vuole essere il primo, sia l'ultimo di tutti e il servitore di tutti*”. E preso un bambino, lo pose in mezzo a loro e, abbracciandolo, disse loro: “*Chi accoglie uno solo di questi bambini nel mio nome, accoglie me; e chi accoglie me, non accoglie me, ma colui che mi ha mandato*”.

Parola del Signore: Lode a te, o Cristo

Le altre letture sono: **Libro della Sapienza (2,12.17 -20)**

- **Lettera di S.Giacomo apostolo (3,16 – 4,3)**

“ Chi accoglie me...”

Gesù, confidandosi con i suoi, afferma che è disposto a donare la sua vita. Egli parla della sua morte (*Vangelo*) e loro stanno distribuendosi i posti. Marco ci prepara ad accogliere l'evento della croce e della risurrezione ed annota la reazione dei discepoli: incompienza e paura. Anche per noi la croce è scomoda. La domanda che Gesù pone ai discepoli è precisa: “*Di che cosa stavate discutendo lungo la via?*”. Silenzio, poiché avevano discusso su chi fosse il più grande. Gesù fa capire che chi vuol essere il primo deve mettersi davvero al servizio degli altri.

“*Dissero gli empi: 'Tendiamo insidie al giusto*”. Il libro della *Sapienza* recupera il tema del giusto perseguitato, il persecutore non è un estraneo, ma un fratello. Egli considera irrealizzabile la legge, e tenta di accomodarla. Il “giusto” invece mostra con la sua vita che la fedeltà a Dio è possibile (*I° Lettura*). Giacomo dà i criteri per riconoscere la vera sapienza. Prima ancora di discernere se le nostre scelte sono giuste o sbagliate, è importante chiedersi se lo Spirito è in noi e se ci lasciamo ispirare dalla sapienza nel cercare le motivazioni profonde (*II° Lettura*).